



Ministero della Giustizia

*Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia
Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione
Il Direttore Generale*

OGGETTO: Evento "Una Giustizia più' inclusiva. Il nuovo modello italiano per l'esecuzione penale" - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisizione di un servizio di pubbliche relazioni e comunicazione istituzionale, comprensivo delle attività di consulenza strategica, ideazione creativa, media relations, ufficio stampa, produzione di contenuti e supporto all'organizzazione dell'evento, da realizzarsi a Roma, presso il Senato della Repubblica, Sala Koch, Piazza Madama 11, il 13 ottobre 2026.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, nonché le regole finanziarie applicabili a tali Fondi e a tali strumenti;

VISTO l'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 che stabilisce che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";

Via Crescenzo, 17/C – 00193 Roma – 06/68620614 -601-613 e-mail: dgpolitichecoesione@giustizia.it P.E.C.: prot.dgcoe.dit@giustiziacert.it

VISTO il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTA la Decisione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle Regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO l'Accordo di partenariato tra la Commissione Europea e la Repubblica Italiana sull'attuazione in Italia dei Fondi SIE nel periodo 2021-2027, adottato con Decisione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

VISTO il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito anche "PN Inclusione" o "Programma") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;

VISTA la metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

VISTO l'art. 69, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede che gli Stati membri dispongano di sistemi di gestione e controllo dei propri Programmi e ne garantiscano il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali elencati nell'allegato XI del suddetto Regolamento, in conformità con quanto indicato nel Titolo VI (Gestione e controllo) dello stesso;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

VISTO l'articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66, recante *"Regolamento sui criteri di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi della politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021-2027"*;

VISTO il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

VISTO il D.P.C.M del 15 giugno 2015, n. 84 e ss.mm.ii. recante il *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche”*;

VISTO l'articolo 16, comma 12, del Regolamento del Ministero della Giustizia, con il quale si istituisce la struttura temporanea di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività nell'ambito della politica regionale, nazionale ed UE;

VISTO il D.M. del Ministro della Giustizia del 5 ottobre 2015 che individua la struttura temporanea di livello dirigenziale generale nella Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione (DGCOE) provvedendo all'individuazione dei suoi Uffici e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.C.M. del 22 aprile 2022, n. 54 che introduce l'art. 5bis al succitato Regolamento del Ministero della Giustizia, con attribuzione alla DGCOE delle funzioni di coordinamento delle attività della politica regionale e nazionale, finanziata o cofinanziata dall'Unione europea, inerenti al perseguimento degli obiettivi e dei compiti istituzionali del Ministero della giustizia, a supporto delle articolazioni ministeriali interessate; coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione, nell'ambito di tali funzioni, dei programmi e degli interventi;

VISTO il D.P.C.M. del 29 maggio 2024, n. 78 che modifica il Regolamento del Ministero della Giustizia, variando la denominazione del Dipartimento nel quale è incardinata la DGCOE in Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia (DIT);

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la Convenzione del 31 maggio 2024 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 *“Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà”*, Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 *“Child Guarantee”*, Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 *“Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica”*, Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. *“Assistenza tecnica FSE+”* e della Priorità 6. *“Assistenza tecnica FESR”* del Programma Nazionale *“Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027* (la Convenzione con l'AdG), e in particolare l'art. 13, che impone all'OI DGCOE di adempiere agli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il Decreto del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 193 del 18 giugno 2024, registrato dalla Corte dei conti il 10 luglio 2024, al numero 1980, con il quale è stata approvata la Convenzione sopra citata;

VISTO il Decreto del Direttore generale pro tempore della DGCOE prot. n. 580 del 9 dicembre 2024, con il quale è stata approvata la Convenzione sopra citata;

VISTO il “Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia - Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali”, concordato tra la DGCOE e l'AdG, che disciplina le Azioni di competenza dell'OI per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo sociale europeo Plus, nonché le regole finanziarie applicabili a tali Fondi;

VISTO, in particolare, l'articolo 36, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060, relativo all'assistenza tecnica su iniziativa di uno Stato membro, ai sensi del quale i Fondi possono sostenere misure necessarie per l'amministrazione e l'impiego efficaci degli stessi, comprese, tra l'altro, attività di preparazione, formazione, gestione, monitoraggio, valutazione, visibilità e comunicazione, nonché il rafforzamento della capacità amministrativa;

VISTI, altresì, gli articoli 46, 47, 48, 49 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, concernenti gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione connessi al sostegno dei Fondi, l'uso dell'emblema dell'Unione, i responsabili della comunicazione, le reti di comunicazione e le responsabilità degli Stati membri, delle autorità di gestione e dei beneficiari;

VISTO il Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”, nella versione vigente, il quale si articola in Priorità dirette al sostegno dell'inclusione sociale, alla lotta alla povertà e alla realizzazione di interventi infrastrutturali per l'inclusione socioeconomica, cui si aggiungono la Priorità 5 “Assistenza tecnica FSE+” e la Priorità 6 “Assistenza tecnica FESR”;

VISTE le Azioni 5 e 6 del predetto Piano, rispettivamente riferite all'assistenza tecnica finanziata dal FSE+ e dal FESR, finalizzate a supportare l'Organismo intermedio nelle attività di gestione, monitoraggio, sorveglianza, valutazione, comunicazione, visibilità e corretta certificazione delle spese relative agli interventi oggetto di delega;

CONSIDERATO che la realizzazione di un evento costituisce pertanto un'attività di comunicazione istituzionale direttamente connessa all'attuazione del PN Inclusione e agli obblighi di visibilità, trasparenza

e comunicazione posti a carico dell'Organismo intermedio dalla normativa europea, dal Programma, dalla Convenzione e dal Piano di utilizzo dei finanziamenti;

ACCERTATA la disponibilità, nell'ambito dell'Azione 5 del Piano "Una giustizia più inclusiva", di risorse finanziarie coerenti, per oggetto e finalità, con il finanziamento delle attività di comunicazione e visibilità previste dal presente provvedimento;

DATO ATTO che la spesa relativa al servizio trova copertura a valere sulle risorse dell'Azione 5, finanziata dal Fondo sociale europeo Plus, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2021/1060, del PN Inclusione, della Convenzione tra l'Autorità di gestione e l'Organismo intermedio, del Piano di utilizzo dei finanziamenti e della disciplina nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

VISTO il "Manuale delle procedure sulle specificità dell'Organismo Intermedio" DGCOE, di cui al relativo Decreto n. 763 del 26 settembre 2025;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO, in particolare, l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 secondo cui *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 21 relativo alla copertura finanziaria preventiva degli impegni di spesa;

VISTA la Legge 136/2010 'Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia' e ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 dell'Amministrazione Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia (DIT), approvato con D.D. n. 1751 del 5 agosto 2025;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Giustizia, adottato con Decreto del 29 gennaio 2025, introdotto dall'art.6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il “Patto di integrità” predisposto da Consip nel rispetto del disposto normativo di cui all’art.1, comma 17, della Legge n. 190/2012, allegato al Capitolato d’Oneri per l’abilitazione degli Operatori economici al Bando “Servizi” del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), v. 17.0 – agosto 2025, per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia, adottato con Decreto del 18 ottobre 2023;

VISTE le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, nella versione vigente alla data di avvio della procedura;

VISTE Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi applicabili al Bando “Servizi” del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nella versione vigente alla data di avvio della procedura;

CONSIDERATA la necessità di realizzare un evento di comunicazione istituzionale ai Beneficiari del Piano ex Art. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e al pubblico le iniziative previste dal Piano stesso e i relativi risultati attesi, al fine di promuovere la visibilità del finanziamento dell’Unione Europea e del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 alle suddette iniziative;

CONSIDERATA che, a tal fine, questa Direzione intende realizzare l’evento “Una Giustizia più’ inclusiva. Il nuovo modello italiano per l’esecuzione penale” da svolgersi a Roma, presso il Senato della Repubblica, Sala Koch, Piazza Madama 11, il 13 ottobre 2026, per cui è necessario acquisire un servizio di pubbliche relazioni e comunicazione istituzionale, comprensivo delle attività di consulenza strategica, ideazione creativa, media relations, ufficio stampa, produzione di contenuti e supporto all’organizzazione dell’evento;

CONSIDERATO che l’evento costituisce un’attività di comunicazione istituzionale direttamente connessa all’attuazione del PN Inclusione, del Piano di utilizzo dei finanziamenti e agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione gravanti sull’Organismo intermedio costituendo uno strumento operativo per informare i beneficiari, gli stakeholder e il pubblico in merito agli obiettivi, alle modalità di attuazione e ai risultati delle iniziative finanziate nell’ambito del Piano “Una giustizia più inclusiva”;

CONSIDERATO che i commi 512 e 514 dell’art.1 della Legge 28.12.2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di Stabilità 2016), confermano l’obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di provvedere agli approvvigionamenti di beni e servizi esclusivamente tramite Consip S.p.A., nell’ottica di “garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione” degli acquisti di beni informatici e servizi di connettività;

VISTO l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dall’art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche,

sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli Accordi Quadro Consip o il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA);

VERIFICATO che, ai fini e per gli effetti delle norme di cui sopra, non risultano alla data odierna, Convenzioni attive stipulate da CONSIP, aventi ad oggetto servizi con caratteristiche eguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di fornitura;

VISTO l'art.1, comma 450, della Legge 296/2006 e ss.mm.ii., il quale prevede che *"le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art.328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207"*;

VISTO il Progetto *"Evento di comunicazione – ottobre 2026"* Prot. n. MDG.AD31DEB.INTERNO.23-09-2026.0007988.I, approvato e ammesso a finanziamento con Decreto prot. n. MDG.AD31DEB.INTERNO.23-09-2026.0007989.I di questa Direzione Generale, per un importo di € 164.125,00 (euro centosessantaquattromilacentoventicinque/00); IVA inclusa;

CONSIDERATO che, nell'ambito di tale Progetto, con riguardo alla Linea di intervento L1, è necessario procedere alla progettazione, alla preparazione, alla realizzazione e alla comunicazione dell'evento *"Una giustizia più inclusiva. Il nuovo modello italiano per l'esecuzione penale"*, previsto a Roma, presso il Senato della Repubblica, Sala Koch, il 13 ottobre 2026;

VISTO il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato alla presente operazione è J89I26002570006 prot. n. MDG.AD31DEB.INTERNO.22-09-2026.0007952.I;

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara (CIG) sarà acquisito mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata per lo svolgimento della Trattativa Diretta sul MePA e sarà riportato negli atti conseguenti e nel documento di stipula;

RITENUTO che per la realizzazione dei servizi previsti risulta necessario ricorrere ad una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, mediante Trattativa Diretta nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con la Società Spencer & Lewis, con sede legale in viale dell'Arte 19/A - 00144 Roma, P.I. 10575291009, per il servizio di pubbliche relazioni e comunicazione istituzionale, comprensivo delle attività di consulenza strategica, ideazione creativa, media relations, ufficio stampa, produzione di contenuti e supporto all'organizzazione dell'evento, da realizzarsi a Roma, presso il Senato della Repubblica, Sala Koch, Piazza Madama 11, il 13 ottobre 2026;

CONSIDERATO che il servizio oggetto dell'affidamento, comprendente la consulenza strategica, l'ideazione creativa, le attività di media relations e ufficio stampa, la produzione di contenuti e il supporto alla realizzazione dell'evento, è direttamente funzionale alle attività di comunicazione, informazione e visibilità previste nell'ambito dell'Azione 5 – Assistenza tecnica FSE+ del Piano "Una giustizia più inclusiva" e disciplinate dal Regolamento (UE) 2021/1060, dal Manuale dell'Organismo intermedio e dalle relative linee guida;

CONSIDERATO che il predetto servizio risulta coerente, per oggetto, finalità e funzione, con le attività finanziabili nell'ambito dell'assistenza tecnica e, in particolare, con le finalità dell'Azione 5 del Piano, finanziata a valere sul Fondo sociale europeo Plus;

CONSIDERATO che l'operatore economico dovrà eseguire il servizio nel rispetto degli obblighi di comunicazione, informazione e visibilità previsti dagli articoli 46, 47, 48, 49 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dal Capitolo 6 del Manuale dell'Organismo intermedio del PN Inclusione;

CONSIDERATO che le caratteristiche e le specifiche tecniche della fornitura in argomento sono contenute nello Schema di Capitolato speciale d'appalto Prot. n. MDG.AD31DEB.INTERNO.24-09-2026.0008037.I;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, non si è proceduto alla suddivisione in lotti, in quanto i servizi oggetto della fornitura in argomento costituiscono un unico lotto prestazionale, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.1, lettera t) del medesimo Decreto legislativo, appartenendo gli stessi alla medesima categoria merceologica;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1,2,3 e 49 del D. Lgs. 36/2023 è stata effettuata un'informale indagine di mercato sul web, rivolta agli Operatori Economici abilitati sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nell'ambito del Bando "Servizi"; Categoria merceologica "Servizi di pubbliche relazioni";

CONSIDERATO che, all'esito di tale indagine, è stata individuata la Società Spencer & Lewis, con sede legale in viale dell'Arte 19/A - 00144 Roma, P.I. 10575291009, quale Operatore Economico in grado di rispondere alle esigenze dell'Amministrazione, in quanto in possesso di documentate esperienze pregresse in relazione alla fornitura in argomento e rispetto al quale non si ravvisano situazioni di conflitto di interesse, nel rispetto dei principi di cui all'art. 16 del Codice di Contratti;

DATO ATTO che, sulla base delle verifiche effettuate nei sistemi e negli archivi dell'Amministrazione, l'operatore economico individuato non risulta affidatario uscente né precedente affidatario, per la medesima categoria di servizi e per prestazioni riconducibili allo stesso settore merceologico, ai fini dell'applicazione del principio di rotazione di cui all'articolo 49 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il preventivo del 04/09/2026, inviato dalla Società Spencer & Lewis, con sede legale in viale dell'Arte 19/A - 00144 Roma, P.I. 10575291009 per la fornitura in argomento, dell'importo di € 134.500,00 (euro centotrentaquattromilacinquecento/00) oltre IVA al 22%, acquisito con Prot. n. MDG.AD31DEB.INTERNO.14-09-2026.0007725.I;

CONSIDERATO che tale costo è da ritenersi congruo, sulla base dei prezzi applicati sul mercato per servizi del medesimo settore merceologico e di precedenti affidamenti analoghi;

CONSIDERATO che tale importo è inferiore alle soglie di rilevanza europea, ex art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, per cui è possibile procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del medesimo Decreto, legislativo, secondo cui *"Le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008 ed alla luce delle indicazioni contenute nella determina dell'AVCP n. 3 del 5 marzo 2008, nel caso di specie, non ricorre la necessità di predisporre il DUVRI, trattandosi della fornitura di servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini/giorno; di conseguenza, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad € 0,00 (zero);

CONSIDERATO che l'Amministrazione è tenuta a versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi della Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026, un contributo di € 35,00 (euro trentacinque/00);

CONSIDERATO che la procedura in argomento verrà svolta nel rispetto dei principi previsti dal Libro I, Parte I, Titolo I e Parte II del Codice dei contratti;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che, qualora in caso di contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, la stazione appaltante accerti l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, è necessario seguire le procedure ordinarie;

CONSIDERATO che la fornitura in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dal già menzionato art. 48, in considerazione del luogo di svolgimento dell'evento, che si terrà nella città di Roma e della natura dello stesso, la quale richiede diversi incontri tra l'Operatore Economico e la Stazione appaltante;

CONSIDERATO per il servizio oggetto della fornitura non è attiva, né sottoscrivibile alcuna Convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art.1, comma 450, della Legge 296 e ss.mm.ii., il quale prevede che *"le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle*

istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art.328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207";

VALUTATO che, ai sensi dell'art.53, comma 1, del D. Lgs. n.36/2023, non sussistono ragioni per richiedere la garanzia provvisoria;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

CONSIDERATO che la fornitura in argomento è presente nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nel Bando "Servizi", Categoria merceologica "Servizi di pubbliche relazioni", CPV 79416000-3, per i quali la Società Spencer & Lewis, con sede legale in viale dell'Arte 19/A - 00144 Roma, P.I. 10575291009, è abilitata;

VISTO l'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, secondo cui, per ciascuna procedura di gara, *"le stazioni appaltanti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione"*;

VERIFICATO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, come dichiarato dallo stesso con nota Prot. n. MDG.AD31DEB.INTERNO.23-09-2026.0007990.I;

VISTA l'autodichiarazione ai sensi dell'art. 35-bis del d. lgs 30 marzo 2001, n. 165 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), resa con nota Prot. n. MDG.AD31DEB.INTERNO.23-09-2026.0007990.I;

VERIFICATO il possesso dei requisiti per la nomina a RUP dell' Assistente Giudiziario, Dott. Roberto Angiuoni, secondo il format previsto dal Manuale delle procedure dell'AdG, Prot. n. MDG.AD31DEB.INTERNO.24-09-2026.0008001.I;

TENUTO CONTO che, nell'ottica di garantire il principio del buon andamento dell'azione amministrativa e dei correlati principi di efficienza, efficacia, economicità e tempestività della procedura, nel caso di specie sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante Trattativa Diretta nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con la Società Spencer & Lewis, con sede legale in viale dell'Arte 19/A - 00144 Roma, P.I. 10575291009, per la fornitura di un servizio di pubbliche relazioni per l'ideazione e organizzazione di un evento da realizzarsi a Roma, presso il Senato della Repubblica, Sala Koch, Piazza Madama 11, il 13 ottobre 2026;

PRESO ATTO di dover adempiere agli obblighi di pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, nella sezione "Amministrazione Trasparente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 27 del D. Lgs. 36/2023, e dell'art. 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., trasmettendo tempestivamente le previste informazioni alla "Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici" dell'ANAC, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023, attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato nel rispetto delle disposizioni dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023, mediante la sottoscrizione del documento di stipula generato dalla piattaforma "Acquistinretepa";

RITENUTA, quindi, la conformità dei sopra citati atti predisposti alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dei medesimi alle esigenze dell'Amministrazione;

DETERMINA

- 1 Gli atti relativi all'acquisizione del servizio di pubbliche relazioni e comunicazione istituzionale, comprensivo delle attività di consulenza strategica, ideazione creativa, media relations, ufficio stampa, produzione di contenuti e supporto all'organizzazione dell'evento "Una Giustizia più inclusiva. Il nuovo modello italiano per l'esecuzione penale" da realizzarsi a Roma, presso il Senato della Repubblica, Sala Koch, Piazza Madama 11, il 13 ottobre 2026, allegati alla presente Determinazione, ivi compreso lo Schema del Capitolato speciale d'appalto, sono approvati e adottati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e della procedura di affidamento in questione;
- 2 Per l'acquisizione del suddetto servizio la scrivente Direzione Generale provvederà, secondo i termini di Legge, allo svolgimento di una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, mediante Trattativa Diretta nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con la Società Spencer & Lewis, con sede legale in viale dell'Arte 19/A - 00144 Roma, P.I. 10575291009, per la fornitura di un servizio di pubbliche relazioni per l'ideazione e organizzazione di un evento da realizzarsi a Roma, presso il Senato della Repubblica, Sala Koch, Piazza Madama 11, il 13 ottobre 2026;
- 3 La procedura sarà svolta nel rispetto dei principi previsti dal Libro I, Parte I, Titolo I, del Codice dei Contratti;
- 4 Di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, per le ragioni suindicate;
- 5 il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato alla presente operazione è J89I26002570006 Prot. n. MDG.AD31DEB.INTERNO.22-09-2026.0007952.I;
- 6 Di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), l'Assistente Giudiziario, Dott. Roberto ANGIUONI, in possesso dei requisiti richiesti dal medesimo articolo e attestati con il format previsto dal Manuale delle procedure dell'AdG (Prot. n.

MDG.AD31DEB.INTERNO.24-09-2026.0008001.I), per il quale non sussistono situazioni di conflitto di interesse, come dichiarato dallo stesso con nota Prot. n. MDG.AD31DEB.INTERNO.23-09-2026.0007990.I e che ha reso autodichiarazione, Prot. n. MDG.AD31DEB.INTERNO.23-09-2026.0007990.I, ai sensi dell'art. 35-bis del d. lgs 30 marzo 2001, n. 165 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

- 7 L'importo dell'affidamento è stimato in € 134.500,00 (euro centotrentaquattromilacinquecento/00) oltre IVA al 22 %, e verrà imputato a valere sull'Azione 5 del Piano "Una giustizia più inclusiva", cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), cui si aggiungono, a valere sulla stessa Azione, pro quota, l'IVA, senza possibilità di offerte in aumento;
- 8 Di provvedere al pagamento del contributo di € 35,00, ai sensi della Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)", a valere sulle risorse dell'Azione in argomento;
- 9 Di pubblicare il presente provvedimento, sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nella sezione dedicata al Piano "Una giustizia più inclusiva", ai sensi del combinato disposto degli articoli 27 del D. Lgs. n. 36/2023 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, e ss.mm.ii., trasmettendo tempestivamente le previste informazioni alla "Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici" dell'ANAC, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023, attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del medesimo Decreto legislativo;
- 10 Di pubblicare, ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, l'avviso sui risultati della presente procedura, secondo le modalità previste dall'art. 85 del Codice dei Contratti pubblici.

Roma, 24/09/2026

Dott.ssa Gabriella De Stradis

DE STRADIS
GABRIELLA
24.09.2026
16:41:58
UTC



atto firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Allegati:

- Schema di capitolato speciale d'appalto.